

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6637 del 28/11/2024
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA ART. 12 D.LGS. N. 387/2003 PER LA "COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI POTENZA NOMINALE 3,235 MWP, NEL COMUNE DI ROTTOFRENO (PC) - LOCALITA' CATTAGNINA" - SOCIETA' ISABELLA FV S.R.L. - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6917 del 27/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventotto NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE UNICA ART. 12 D.LGS. N. 387/2003 PER LA “COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI POTENZA NOMINALE 3,235 MWP, NEL COMUNE DI ROTTOFRENO (PC) - LOCALITA' CATTAGNINA” - SOCIETA' ISABELLA FV S.R.L.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il Testo Unico di leggi sulle Acque e LL.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n.1775/1933;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.” e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e s.m.i.;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 “Attuazione della direttiva 2011/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”, ed in particolare l’art. 12:
 - prevede che la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o altro soggetto istituzionale delegato, nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
 - dispone che l’autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato ed è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Testo unico sulla sicurezza” e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.”;
- il Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 “Norme Tecniche per le Costruzioni”;
- la Circolare Ministeriale 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP “Istruzioni per l’applicazione dell’aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili ”;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune ”;
- la Legge 21 aprile 2023, n. 41 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative ”;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181 “Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 ”;
- la Legge 2 febbraio 2024, n. 11 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.”;
- la Legge 29 aprile 2024, n. 56 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).”;
- il Decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63 “Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”;
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024 “Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”.

Viste inoltre:

- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 “Disposizioni regionali in materia di espropri”;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- la Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 “Norme per la riduzione del rischio sismico”;

- la Delibera Assemblea Legislativa 6 dicembre 2010, n. 28 “Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia e attribuisce ad Arpae la competenza per il rilascio dell’autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs.387/2003;
- la Deliberazione del Direttore Generale 08 aprile 2016, n. 55 “Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;
- la Delibera Giunta Regionale 21 dicembre 2016, n. 2272 “Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della l.r. n. 19 del 2008.”
- la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 “ Disciplina della valutazione ambientale dei progetti”;
- la Deliberazione del Direttore Generale 14 maggio 2019 n. 55 “Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae”;
- la Delibera Assemblea Legislativa 16 febbraio 2022, n. 194 “Indirizzi attuativi della delibera dell’assemblea legislativa 6 dicembre 2010, n. 28, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinati ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”;
- la Delibera Assemblea Legislativa 23 maggio 2023, n. 125 “Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”;
- la Delibera Giunta Regionale 22 aprile 2024, n. 693 “Criteri per l’individuazione delle aree interessate da coltivazioni certificate e procedure di controllo ai fini dell’installazione di impianti fotovoltaici in area agricola”;

Premesso che:

- la Società FV FONTANELATO s.r.l. (P.I. 02614550347) con sede legale nel comune di Parma (PR), Via Aurelio Nicolodi n. 5/A cap 43126, ha presentato istanza con note acquisite ai prott. nn. Arpae nn. 65296, 65302, 65307, 65313, 65316 del 09/04/2024, successivamente perfezionata con documentazione a completamento (giusta richiesta da parte di questo Servizio prot. n. 76667/2024) acquisita al prot. Arpae n. 86071 del 10/05/2024, per la realizzazione e l’esercizio di impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale 3,235 MWp, da localizzarsi in località Cattagnina nel Comune di Rottofreno in Provincia di Piacenza, sui terreni identificati al N.C.T. del medesimo Comune, foglio 26 mappali 43, 830, 831 e 860 - (area impianto di circa 37.000 m²), foglio 26 mappali mappali 93, 140, 150, 824, 830 e 866 - (elettrdotto di connessione MT alla rete di distribuzione di circa 590,00 m di lunghezza).
- il progetto di cui all’istanza presentata con le note sopra citate prevede quanto segue:
 - ❖ l’impianto occuperà una superficie di circa 37.000 m² con una superficie netta captante di circa 14.258 m²;
 - ❖ sarà costituito da n. 4.590 moduli a tecnologia silicio monocristallino bifacciali da 705 Wp cad, per una potenza installata totale di 3.235,95 kWp (3,2 MWp), collocati su apposite strutture ad inseguimento solare mono-assiale. I moduli saranno aggregati in serie di 27 stringhe, per un totale complessivo di 170 stringhe, su supporti costituiti da strutture realizzate in lamiera metallica zincata, connesse al terreno mediante pali metallici infissi di fondazione (profondità pari a circa 1,50 m). Ciascuna stringa avrà una potenza di 19.035 Wp. I pannelli presentano un’altezza massima di circa 2,50 m (+55° e - 55°), mentre da terra manterranno anche in condizione maggiormente gravosa almeno 0,50 m dal piano campagna. Il parco fotovoltaico sarà dotato di 10 inverter di stringa, da 300 kW;

- ❖ all'interno dell'area saranno realizzate n. 3 cabine prefabbricate per la trasformazione e l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta dall'impianto; nello specifico:
 - n. 2 cabine di trasformazione in elementi prefabbricati su platea di fondazione in c.a. su sottofondo in ghiaia, aventi dimensioni 6,00 x 2,50 x 2,50 m al cui interno saranno installati n. 2 trasformatori MT/BT da 1.600 kVA;
 - n. 1 cabina di consegna in elementi prefabbricati su platea di fondazione in c.a. su sottofondo in ghiaia, costituita da un locale produttore avente dimensioni 6,00 x 2,50 x 2,50 m, ed un locale E-Distribuzione/misure avente dimensioni 6,80 x 2,50 x 2,50 m;
- ❖ l'impianto sarà connesso alla rete MT esistente gestita dalla società E-distribuzione S.p.A, secondo le modalità previste dalla soluzione tecnica minima indicata dal gestore stesso (Codice Rintracciabilità: 381261679 ED-15-09-2023-P5114809 del 15/09/2023, accettato dal proponente in data 13/11/2023 e validato da E-distribuzione S.p.A, con nota prot. n. P-6291246 del 05/04/2024), allegata all'istanza;
- ❖ le opere di rete per la connessione verranno realizzate e gestite da E-distribuzione S.p.A., ricomprese negli impianti del medesimo gestore ed utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione. Al termine della vita utile dell'impianto, le opere di connessione non saranno soggette alla rimozione e al ripristino dei luoghi;
- ❖ l'elettrodotto interrato in MT (avente lunghezza complessiva di circa 590,00 m) sarà realizzato sui mappali 93, 150, 140, 824, 830 e 866 del foglio 26 identificati al NCT del comune di Rottofreno (PC), con collegamento alla cabina primaria AT/MT denominata "CP Rottofreno" di E-Distribuzione S.p.A., situata in località Cattagnina - angolo via Calabria - via Campania (mappale 150). La relativa fascia di asservimento è pari a 2,00 m per lato (4,00 m complessivi), comprensiva delle DPA. Il tracciato dell'elettrodotto interessa le seguenti aree:
 - pubbliche:
foglio 26 mappali 93 e 140 - Via Campania - Comune di Rottofreno;
foglio 26 mappali 866 - Via Calabria - Comune di Rottofreno;
 - private:
foglio 26 mappali 824 e 830 - in disponibilità del proponente;
foglio 26 mappale 150 - proprietà E-Distribuzione S.p.A. - area cabina primaria "CP Rottofreno";
- ❖ è prevista la rimozione di un tratto di linea interrata MT esistente, sui mappali 140 e 150 del foglio 26, nell'ambito degli interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle linee;
- ❖ l'area sarà delimitata da una recinzione in rete metallica plastificata con maglia romboidale di 5 x 5 cm, sostenuta da pali zincati a caldo e infissi nel terreno. La recinzione avrà un'altezza complessiva di 2,30 m, di cui 20 cm sopraelevati dal suolo per consentire il passaggio della fauna selvatica all'interno del perimetro. Lungo tutto il perimetro, esternamente alla recinzione e a circa 0,5 metri di distanza, verrà realizzata una barriera vegetale per minimizzare l'impatto visivo dell'impianto, costituita da una siepe arbustiva plurispecifica, composta da specie autoctone disposte in due file sfalsate tra loro di circa 1 metro. Gli arbusti saranno distanziati di circa 2 metri all'interno di ogni fila. La siepe avrà una lunghezza complessiva di circa 774 metri lineari;
- ❖ sul lato nord-orientale dell'impianto, al posto della siepe arbustiva precedentemente descritta, verrà realizzata una siepe monofilare di carpino bianco (*Carpinus betulus*). Questa specie offre una schermatura visiva per tutto l'anno. La siepe, lunga 80 metri, sarà piantata a circa 0,5 metri dalla recinzione perimetrale, con una distanza di 1 metro tra le piante;
- ❖ l'accesso all'impianto avverrà da viabilità comunale (Via Calabria) mediante cancello carraio, plastificato in verde RAL 6005, avente dimensioni L=4,00 m e H=2,30 m, in rete elettrosaldato zincato e plastificato verde con maglia 50x50;
- ❖ la realizzazione delle opere previste in progetto, richiede l'esecuzione di movimenti terra legati essenzialmente alle fasi di apertura delle aree di lavoro, di realizzazione delle trincee per posa dell'elettrodotto e delle fondazioni delle cabine di trasformazione e consegna; sono stati stimati dei volumi di materiale escavato pari a circa 950 mc. Tali volumi, se idonei ai requisiti ambientali previsti dalla normativa vigente, saranno interamente riutilizzati nel sito di produzione per le attività di riinterro e di ripristino;
- ❖ l'area oggetto di intervento non è interessata da vincoli ambientali (parchi, zone SIC-ZPS, zone ZSC ecc..) e non ricade in aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- ❖ il progetto interferisce con opere di pubblico interesse, nello specifico con:
 - rete di acquedotto e fognatura gestita dalla società IRETI S.p.A.;
 - reti di distribuzione gas gestite dalle società SNAM RETE GAS S.p.A. e GP Infrastrutture s.r.l.;
 - infrastrutture elettriche (linee MT/BT, cabine) gestite dalla società E-distribuzione S.p.A.;

- reti di TLC gestite dalle società INFRATEL Italia s.r.l. e Telecom Italia S.p.A.;
- viabilità comunale - Via Calabria e Via Campania.

Per tali interferenze è stato richiesto specifico nulla osta agli Enti/Soggetti competenti;

- dal punto di vista urbanistico, le aree di impianto - foglio 26 mappali 43, 830, 831 e 860, identificate al NCT del Comune di Rottofreno (PC) sono tipizzate come "ambiti agricoli periurbani" ai sensi dell'art. 19 del P.S.C. e dell'art. 38 del R.U.E. (giusta Certificato di Destinazione Urbanistica n. 05/2024 del 13/02/2024 rilasciato dal Responsabile Ufficio Tecnico del medesimo Comune ed allegato all'istanza), più specificatamente:
 - l'area oggetto d'intervento è un'area di ex-cava ripristinata all'uso agricolo, le cui condizioni morfologiche e fisiche sono state completamente riambientate già nel 2001 (area Cava Cattagnina, nota del Comune di Rottofreno n. 682 del 20/01/2001 - area Cava Lucchini, nota del Comune di Rottofreno n. 11472 del 28/12/2002, di svincolo fidejussione per completamento ritombamento e sistemazione aree), consentendo di fatto, la ripresa dell'attività agricola. Per l'effetto, l'area è stata pienamente restituita alla sua destinazione agricola, oggi coerentemente classificata "TERRITORIO RURALE - ambiti agricoli periurbani";
- dal punto di vista vincolistico, il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota prot. n. 4000-P del 12/04/2024 indirizzata al proponente (allegata alla documentazione progettuale), a seguito di comunicazione inviata da quest'ultimo il 08/04/2024, come previsto dal punto 13.3 del DM 10/09/2010, per la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, ha comunicato che *"l'area in esame non è sottoposta a nessun tipo di vincolo architettonico e paesaggistico afferente alla parte Seconda o alla Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e per quanto attiene agli aspetti della tutela archeologica, non sussistono provvedimenti di tutela in essere ed in itinere"*.

Considerato che la Società FV FONTANELLATO s.r.l. :

- ha presentato la documentazione allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni assunte ai prott. n. 137544 del 26/07/2024 e n. 166248 del 16/09/2024, composta dagli elaborati previsti dal D.M. 10/09/2010;
- ha dichiarato la disponibilità dell'area dell'impianto - foglio 26 mappali 43, 829, 830, 831 e 860, mediante contratto preliminare di vendita stipulato con i proprietari dei suddetti mappali Sig.ri L.G. e S. MG., con scadenza 07/06/2026, redatto dal Notaio Dott. Massimo Toscani di Piacenza in data 21/03/2024, Rep. 184963 Raccolta 64024 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Piacenza al n. 2637 serie 1T del 21/03/2024, trascritto all'Agenzia del Territorio Serv. Pubbl. Immobiliare di Piacenza in data 22/03/2024 al n. 4093 GEN. e n. 3220 PART.;
- ha dichiarato che l'intervento relativo alla linea elettrica di MT di connessione, non comporta l'apposizione di vincolo espropriativo, interessando aree in disponibilità del proponente e aree di viabilità pubblica comunali per le quali è richiesta specifica concessione;
- ha dichiarato la disponibilità dell'area privata foglio 26 mappale 824 del Comune di Rottofreno, che interessa il tracciato della linea di MT in cavidotto, dove è presente una servitù di passaggio pedonale e carraio con ogni mezzo nonché servitù di passaggio di tutti i servizi tecnologici per via interrata da esercitarsi sull'area, a favore dei mappali 156 - 829 - 830 e 831 del foglio 26 (Atto del Notaio Toscani del 08/06/2006 rep. n. 136446/33812, trascritto a Piacenza il 23/06/2006 ai nn. 10130/6597). Tale servitù è richiamata anche nel contratto preliminare di vendita del 21/03/2024;
- ha richiesto la variante allo strumento urbanistico del comune di Rottofreno (PC), ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/2003, per la localizzazione della linea elettrica di connessione;
- ha presentato apposita istanza per titolo edilizio (permesso di costruire) al Comune di Rottofreno - allegata al prot. Arpae n. 86071 del 10/05/2024;
- con note allegate all'istanza prot. Arpae n. 65302 del 09/04/2024, ha richiesto :
 - *"4_a17_richiesta_ autorizzazione_posa_cavi_rottofreno"* la concessione per attraversamento con la linea di MT di connessione della viabilità comunale (Via Campania e Via Calabria - foglio 26 mappali 93, 140 e 866), di competenza del Comune di Rottofreno;
 - *"6_a19_richiesta passo carrabile"* la concessione per accesso carraio su Via Calabria, di competenza del Comune di Rottofreno;
 - *"5_a18_richiesta interferenze sottoservizi"* il nulla osta per interferenze con sottoservizi (reti acquedotto/fognatura, reti gas e reti TLC), di competenza delle società IRETI S.p.A., SNAM RETE GAS S.p.A., GP Infrastrutture s.r.l., Infratel Italia S.p.a e Telecom Italia S.p.A.;

- nell'elaborato "RB01 Relazione Tecnico - Illustrativa" allegato all'istanza prot. Arpae n. 65245 del 09/04/2024, la Società ha dichiarato che l'area di impianto è idonea in conformità all'art. 20, comma 8, lettera c-ter) punto 1) del D.Lgs. n. 199/2021 *"aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere"*; pertanto il progetto non è soggetto a *"verifica di assoggettabilità a VIA"*, in quanto al di sotto della soglia di 12 MW prevista dal D.L. n. 181/2023 (modificato dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11) per tale verifica;
- nell'elaborato "RB04 Relazione Tecnica di Valutazione e Verifica delle coerenza dell'intervento con la Pianificazione Comunale, Provinciale, Regionale e di Settore" allegato all'istanza prot. Arpae n. 65315 del 09/04/2024, la Società ha dichiarato che l'area d'impianto è conforme a quanto previsto al punto 4 della D.A.L. 125/2023 per le aree di cava dismesse aventi destinazione finale agricola *"[...] Si osserva infine che recentemente la Regione Emilia-Romagna ha approvato la D.A.L. 125/2023, finalizzata ad aggiornare ed integrare i criteri localizzativi della D.A.L. 28/2010 per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio. Ai sensi del punto 4 della D.A.L. aggiornata, in merito alla disciplina sulle cave dismesse di cui alla propria deliberazione n. 1458/2021 si prevede che:*
 - *nelle aree aventi destinazione finale agricola è consentita l'installazione sia di impianti agrivoltaici, sia di impianti a terra, nella misura del 100% dell'area nella disponibilità del richiedente.*

Pertanto, il progetto FV "Cattagnina", ubicato nelle ex cave "Lucchini" e "Cattagnina 3" [...] può essere realizzato come impianto a terra sul 100% delle aree [...]";
- ha dichiarato di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, nella nota di accettazione del preventivo del 13/11/2023 - Codice Rintracciabilità n. 381261679 del 15/09/2023 (rif. Allegato A - prot. Arpae n. 65032 del 09/04/2024);
- non ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera finalizzata all'attivazione delle procedure espropriative come definite dal D.P.R. 327/2001 e dalla L.R. 37/2002 - con i relativi adempimenti in capo a questa Agenzia (pubblicazioni, comunicazioni avvio ai proprietari ecc..) - in quanto il tracciato dell'elettrodotto di connessione si svilupperà su aree in disponibilità del proponente e su aree pubbliche (viabilità comunale) oggetto di apposita concessione;

Visto che, in relazione alla procedura per l'autorizzazione definita dal D.Lgs. 387/2003, è stato svolto il seguente iter procedimentale:

- con nota prot. n. 76667 del 24/04/2024, questo Servizio ha richiesto alla società istante documentazione a completamento;
- in data 10/05/2024 - prot. Arpae n. 86071 è pervenuta la documentazione a completamento e perfezionamento dell'istanza;
- ritenuta completa l'istanza rispetto i contenuti previsti dal DM 10/09/2010, con nota protocollo n. 98782 del 29/05/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli art. 7 della L.241/90 al proponente e agli Enti competenti;

Acquisiti i pareri, nulla osta e determinazioni dei seguenti Enti:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota prot. n. 4000-P del 12/04/2024 indirizzata al proponente (allegata alla documentazione progettuale), in relazione alla richiesta presentata via PEC in data 08/04/2024 dal proponente ai sensi del D.M. 10/09/2010, di verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, ha comunicato che *"[...] In merito alle tutele sotto il profilo architettonico e paesaggistico non si rilevano beni e/o zone tutelati o in itinere ai sensi della Parte Seconda e Terza del Codice....Per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica, si comunica che a carico dell'area interessata non sussistono provvedimenti di tutela in essere e in itinere ai sensi della normativa vigente."*
- la dichiarazione del progettista *"di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi"*, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 di semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 - UNMIG e allegata agli elaborati di progetto - prot. Arpae n. 65296 del 09/04/2024;

- la dichiarazione del progettista che *“l’ubicazione dell’impianto si trova fuori dalle aree di interessate da ENAC”,* allegata agli elaborati di progetto - prot. Arpae n. 65296 del 09/04/2024;
- la dichiarazione del progettista che *“l’impianto, nonché tutte le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione e all’esercizio del progetto, sono localizzate ad una distanza SUPERIORE a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune)”*, allegata agli elaborati di progetto, assunti al prot. Arpae al n. 65296 del 09/04/2023;
- l’attestazione di conformità ai sensi dell’art. 56 del D.Lgs 1 agosto 2003 n° 259 (ex art. 95 del D.Lgs 1 agosto 2003 n° 259 sostituito dall’art. 1, comma 1 del D.Lgs. n° 207 dell’8 novembre 2021) per l’elettrodotto di connessione, a firma del legale rappresentante della società istante - prot. Arpae n. 65296 del 09/04/2024.

Considerato che, come previsto dell’art. 12 c.4 del D.Lgs. 387/2003, l’Autorizzazione Unica è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, Arpae S.A.C. di Piacenza in qualità di autorità procedente, al fine di acquisire i necessari pareri, nulla-osta, atti di assenso o pareri comunque necessari per l’adozione del provvedimento di autorizzazione unica, con nota prot. n. 108588 del 12/06/2024 ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell’art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all’art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per le relative competenze;

Vista la nota prot. Arpae n. 124647 del 08/07/2024 con la quale sono stati sospesi i termini del procedimento, ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 c.7 della L. 241/90, e richieste al proponente le integrazioni documentali da parte:

- della società INFRATEL Italia S.p.A. - prot. Arpae n. 110985 del 17/06/2024;
- dell’ENAC - Ente Nazionale per l’Aviazione Civile - prot. Arpae n. 111835 del 18/06/2024;
- della Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi informativi, Assistenza agli Enti Locali - prot. Arpae n. 118765 del 27/06/2024;
- del Comune di Rottofreno (PC) - Settore urbanistica ed ambiente - prot. Arpae n. 120324 del 01/07/2024;

Richiamate:

- la nota prot. Arpae n. 137544 in data 26/07/2024, con la quale la Società FV Fontanellato s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- la nota prot. Arpae n. 148160 del 12/08/2024 con la quale questo Servizio ha trasmesso la documentazione integrativa ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi di che trattasi, e comunicati i nuovi termini per la presentazione delle Determinazioni di competenza, differiti, per effetto della sospensione disposta con la già citata nota prot. n. 124647/2024, al **30/08/2024**;
- con la medesima nota prot. n. 148160/2024 sono state comunicate alcune necessarie precisazioni in merito al procedimento, con riferimento alle valutazioni effettuate sull’idoneità dell’area di impianto ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021 e alla eventuale attivazione della procedura di "screening" per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.M. Ambiente n. 52/2015 - *L’impianto fotovoltaico in progetto, con una potenza nominale di 3,235 MWp, è situato in una “area idonea” ai sensi dell’art. 20, comma 8, lettera c-ter) del D.Lgs. n. 199/2021 e pertanto il limite per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. è elevato a 12 MW. Considerando che la potenza dell’impianto è inferiore ai limiti stabiliti e, applicando la riduzione del 50% prevista dal DM 52/2015 per il cumulo con altri progetti, il limite per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. si riduce a 6 MW. Pertanto, l’impianto non risulta da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., anche in considerazione delle potenze degli impianti entro un raggio di 1 km. [...]*” -;

Considerato altresì che:

- nell’ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall’art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all’art.2 c. 8 bis della L. 241/90;
- sono pervenuti ad Arpae SAC di Piacenza entro il 30/08/2024 i pareri, nulla-osta e le determinazioni di seguito elencati:

ENTE	AUTORIZZAZIONE - PARERE - NULLA OSTA - ALTRO ATTO	RIFERIMENTO PROTOCOLLO	ESITO
Infratel Italia S.p.A.	Parere - interferenza linea MT di connessione con reti TLC esistenti.	Prot. Arpae n. 110985 del 17/06/2024 richiesta integrazioni; Prot. Arpae n. 158219 del 03/09/2024;	Dalle verifiche preliminari condotte, nella zona di intervento, non risultano essere presenti cavidotti in gestione.
SNAM Rete Gas S.p.a	Parere - interferenza linea MT di connessione con metanodotti esistenti	Prot. NORD/PAV/Gen/161/Agn del 25/06/2024 (prot. Arpae n. 116559 di pari data)	Le opere in oggetto non interferiscono con metanodotti di propria competenza.
Comando Interregionale Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e Demanio	N.O.	M_D_MARNORD prot. n. 22547 del 12/07/2024 (prot. Arpae n. 128476 di pari data)	Positivo con prescrizioni.
IRETI S.p.A.	Parere - interferenza linea MT di connessione con reti acquedotto e fognatura esistenti	Prot. NRT011275-2024-P del 05/08/2024 (prot. Arpae n. 143048 di pari data)	Positivo con prescrizioni.
Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica	N.O. - D.Lgs n. 48/2024	Prot.mimit.AOO_STV. U.62761 del 13/08/2024 (prot. Arpae n. 148772 di pari data)	Richiesta <u>dichiarazione asseverata</u> a firma del progettista che sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sul progetto.
ARPAE - APA Ovest - Servizio Territoriale di Piacenza	Parere - D.P.R. 120/2017	Prot. Arpae n. 153729 del 26/08/2024	Positivo con prescrizioni.
Arpae CTR CEM	Parere - Valutazione campi elettromagnetici	Prot. Arpae n. 154089 del 27/08/2024	Positivo.
AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica	Parere	Prot. n. 90670 del 30/08/2024 (Prot. Arpae n. 156462 di pari data)	Positivo con prescrizioni.
Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali	Parere - valutazione effetti variante urbanistica	Prot. Arpae n. 157004 del 30/08/2024	Provvedimento del Presidente n. 102 del 30/08/2024. Positivo con prescrizioni.
Comune di Rottofreno	- Parere variante urbanistica; - titolo abilitativo edilizio; - valutazione costi dismissione e ripristino stato dei luoghi; - concessione scavi su viabilità comunale (Via Calabria - Via Campania); - valutazione sismica.	Prot. n. 19910 del 30/08/2024 (Prot. Arpae n. 157035 di pari data)	<u>Variante urbanistica</u> : positivo con prescrizioni; <u>Titolo abilitativo edilizio</u> : permesso di costruire - positivo con prescrizioni; <u>Valutazione costi dismissione e ripristino</u> stato dei luoghi: positivo con prescrizioni; <u>Concessione scavi</u> su viabilità comunale (Via Calabria - Via Campania): positivo con prescrizioni; <u>Valutazione sismica</u> (art. 10 L.R. 19/2008): positivo con prescrizioni.

- non hanno trasmesso i pareri di competenza, per i quali si applica quanto previsto dall'art. 14-bis c.4 L.241/90 "assenso senza condizioni", gli Enti convocati alla Conferenza di Servizi riportati nella tabella seguente:

ENTE	AUTORIZZAZIONE - PARERE - NULLA OSTA - ALTRO ATTO	RIFERIMENTO PROTOCOLLO	ESITO
E.N.A.C.	N.O. ex art. 320 e art. 321 D.Lgs. n.66/10 - Verifica ostacoli alla navigazione aerea	allegata all'istanza dichiarazione di non interferenza assunta al prot. Arpae n. 65296 del 09/04/2024	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica	N.O. ex art. 56 del Dlgs 207/2021 (ex art. 95 del D.Lgs 1 agosto 2003 n° 259);	allegata all'istanza dichiarazione di conformità asseverata del progettista - prot. Arpae n. 65296 del 09/04/2024	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale	N.O. ai sensi dell' art.120 R.D. 1775/1933;	allegata all'istanza dichiarazione asseverata progettista - prot. Arpae n. 65296 del 09/04/2024	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Programmazione Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni, Area Agricoltura Sostenibile	Verifica presenza colture certificate per le aree agricole occupate dall'impianto fotovoltaico (D.G.R. n. 693 del 22/04/2024 - D.A.L. n. 125 del 23/05/2023);	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali (ANSFISA)	N.O. - interferenze con impianti fissi	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio 2°Reparto – 6^ Divisione - Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"	N.O. ex art. 320 e art. 321 D.Lgs.. n. 66/10	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
Aeronautica Militare - Prima Regione Aerea	Parere - verifica interferenza impianto con la navigazione aerea	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	N.O. - interferenze con attività minerarie - ex art. 320 e art. 321 D.Lgs. n.66/10	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
E-DISTRIBUZIONE S.p.A.	Parere - interferenza con infrastrutture elettriche esistenti	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
SOCIETA' GP INFRASTRUTTURE S.R.L.	Parere - interferenza con metanodotti esistenti	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
TELECOM ITALIA S.p.A.	Parere - interferenza con reti TLC esistenti	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90

Atteso che, con riferimento:

- a. al contratto definitivo di disponibilità delle aree di impianto:
- con nota prot. n. 160413 del 05/09/2024 (i cui contenuti si richiamano integralmente) questo Servizio, a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria condotta mediante Conferenza di Servizi asincrona, ha richiesto al proponente il contratto definitivo atto a dimostrare la disponibilità delle aree di impianto, necessario secondo quanto previsto dall' art. 12 c.4 bis del D.Lgs.387/2003, circolari e indirizzi regionali, prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica;
 - con nota prot. Arpae n. 166248 del 16/09/2024, il proponente ha trasmesso un contratto di locazione relativo alle aree di impianto, con validità dal 09/09/2024 al 30/06/2025, redatto in forma di scrittura privata e in fase di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
 - con nota prot. n. 171609 del 24/09/2024 questo Servizio ha comunicato al proponente che *"[...] il suddetto contratto di locazione non costituisce titolo giuridico idoneo a dimostrare la disponibilità dell'area di impianto in capo al proponente, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto e delle opere connesse. [...]"*, fissando i termini per la trasmissione di copia dei contratti definitivi, al **24/10/2024**;
 - con nota prot. Arpae n. 190770 del 22/10/2024, è pervenuta richiesta di cambio di titolarità del procedimento di autorizzazione unica oggetto dell'istanza, a favore della società ISABELLA FV s.r.l. con sede legale nel comune di Egna (BZ), via Andreas Hofer n. 6, cap. 39044 - codice fiscale e n. iscrizione al registro delle imprese di Bolzano: 03270350212 e contestualmente sono state acquisite:
 - dichiarazione di impegno, da parte della Società subentrante, ad assumere tutti gli obblighi derivanti dal procedimento in oggetto;
 - copia del contratto definitivo di compravendita delle aree di impianto (foglio 26 mappali 43-829-830-831-860 identificate al NCT del Comune di Rottofreno - PC), stipulato tra la società ISABELLA FV s.r.l. (parte acquirente) nella persona dell'ing. G.B. in qualità di procuratore speciale (giusta procura speciale - atto notarile del 10/10/2024 Rep. n. 2650) e i signori sig.ri L.G. e S. MG (parte venditrice), redatto davanti al Notaio in Reggio Emilia (RE) Dott.ssa Valentina Rubertelli in data 15/10/2024, Rep. n. 51725 Raccolta n. 17407 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia al n. 15127 serie 1T del 18/10/2024, trascritto all'Agenzia del Territorio Serv. Pubbl. Immobiliare di Piacenza in pari data. Tale contratto costituisce a tutti gli effetti esecuzione del contratto preliminare di compravendita allegato all'istanza (prot. Arpae n. 65296 del 09/04/2024) ed acquisito agli atti;
 - la società ISABELLA FV s.r.l. ha come oggetto sociale *"[...] lo studio, la promozione, la realizzazione, lo sfruttamento, la gestione e la manutenzione di impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili, con particolare riferimento alla conversione fotovoltaica[...]";*
- b. al preventivo di connessione la società FV Fontanellato s.r.l.:
- con nota prot. Arpae n. 190770 del 22/10/2024, ha trasmesso la voltura della pratica di connessione (Codice Rintracciabilità n. 381261679) del 18/10/2024, dalla medesima società (soggetto produttore cedente) alla società ISABELLA FV s.r.l. (soggetto produttore subentrante);
 - con nota prot. Arpae n. 193757 del 25/10/2024, ha trasmesso l'esito della richiesta di verifica formulata ad E-distribuzione S.p.A. ai sensi dell'art. 33 del TICA, sulla persistenza delle condizioni di realizzabilità della soluzione tecnica riportata nel preventivo, conclusasi con esito positivo (conferma in via definitiva della STMG - Soluzione Tecnica Minima Generale prot. n. ED-P7132261 del 11/10/2024) e contestualmente ha trasmesso la validazione da parte di E-distribuzione S.p.A. (prot. n. ED-P7187750 del 25/10/2024), della voltura della pratica di connessione.

Dato atto che:

- a seguito della richiesta di cambio di titolarità della presente autorizzazione unica (prot. Arpae n. 190770/2024) a favore della società ISABELLA FV s.r.l., in data 26/11/2024 - PR_BZUTG_Ingresso_0050363_20241126 - si è proceduto alla consultazione della Banca Dati Nazionale (BDNA) per l'acquisizione della comunicazione antimafia della suddetta società, ai sensi dell'art. 87 comma 1 del D. Lgs. n. 159/2011;
- con note prott. Arpae nn. 166248 del 16/09/2024 e n. 190770 del 22/10/2024, sono state acquisite le dichiarazioni Antimafia ai sensi degli artt. 88, commi 4 e 4 bis, e 89, del D.lgs. 159/2011 dei legali rappresentanti rispettivamente delle società FV Fontanellato ed ISABELLA FV s.r.l. (autocertificazione ex art. 89 D.Lgs. 159/2011);
- resta fermo che il presente provvedimento potrà essere revocato qualora venissero accertate le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del citato Decreto;

Verificato l'avvenuto pagamento da parte della Società istante FV Fontanellato S.r.l. degli oneri istruttori previsti dal Tariffario delle prestazioni di Arpae, approvato con D.G.R. n. 926 del 5 giugno 2019;

Ritenuto pertanto, in relazione all'istruttoria e alle risultanze della Conferenza di Servizi appositamente indetta, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990, relativa al procedimento di Autorizzazione Unica richiesta dalla società FV Fontanellato s.r.l.;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 39/2021, 130/2021, 94/2023 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

ASSUME

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DETERMINA

1. **di approvare**, ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, il progetto definitivo allegato all'istanza acquisita con note prot. Arpae nn. 65296, 65302, 65307, 65313, 65316 del 09/04/2024, nonché al perfezionamento della stessa con documentazione acquisita agli atti prot. n. 86071 del 10/05/2024, e successive integrazioni assunte ai prott. n. 137544 del 26/07/2024, n. 166248 del 16/09/2024, n. 190770 del 22/10/2024 e n. 193757 del 25/10/2024, presentato dalla Società **FV Fontanellato S.r.l.** P. IVA e C.F. 02614550347, con sede legale nel comune di Parma (PR), Via Aurelio Nicolodi n. 5/A cap 43126 per la costruzione e l'esercizio di "*impianto fotovoltaico a terra per la produzione energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale pari a 3,235 MWp, da localizzarsi in località Cattagnina nel Comune di Rottofreno in Provincia di Piacenza denominato <<Cattagnina>>*", sui terreni identificati al N.C.T. del medesimo Comune, foglio 26 mappali 43, 830, 831 e 860 - (area impianto di circa 37.000 m²), foglio 26 mappali mappali 93, 140, 150, 824, 830 e 866 - (elettrdotto di connessione MT alla rete di distribuzione - connessione alla cabina primaria AT/MT denominata "CP Rottofreno" - di circa 590,00 m di lunghezza);
2. **di dare atto** della modifica della titolarità del procedimento di Autorizzazione Unica oggetto della suddetta istanza, giusta richiesta acquisita con nota prot. Arpae n. 190770 del 22/10/2024, in favore della società **ISABELLA FV s.r.l.**, con sede legale nel comune di Egna (BZ), via Andreas Hofer n. 6, cap. 39044;
3. **di autorizzare**, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 387/2003:
 - a. la Società **ISABELLA FV S.r.l.** alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di cui al precedente punto 1. così come risultante dalla documentazione tecnica di cui al progetto definitivo composto dagli elaborati di cui all'**allegato 1** al presente provvedimento;
 - b. la Società **E-distribuzione S.p.A.** alla costruzione e all'esercizio delle opere di rete per la connessione, la quale provvede a tale attività come risulta dal preventivo del gestore della rete - Codice Rintracciabilità: 381261679 ED-15-09-2023-P5114809 del 15/09/2023, accettato dal proponente (FV Fontanellato S.r.l.) in data 13/11/2023 e validato da E-distribuzione S.p.A, con nota prot. n. P-6291246 del 05/04/2024 - volturato alla Società **ISABELLA FV S.r.l.** (validato da parte di E-distribuzione S.p.A.

prot. n. ED-P7187750 del 25/10/2024) e acquisito con nota prot. Arpae n. 193757 del 25/10/2024. Tali opere saranno ricomprese negli impianti del gestore medesimo e quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica come previsto dal D. Lgs. 79/1999. Al termine della vita utile dell'impianto, le opere di connessione non saranno soggette alla rimozione e al ripristino dei luoghi;

4. di stabilire che la presente autorizzazione:

- costituisce variante allo strumento urbanistico (c.d. localizzativa) del Comune di Rottofreno (PC), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003, per l'individuazione dell'infrastruttura elettrica (opere di connessione) sullo strumento urbanistico;
- ha una validità di 30 anni per l'esercizio delle opere di cui al progetto approvato, in conformità alla prevista vita tecnica dell'impianto indicata dalla Ditta proponente, decorrenti dalla data di fine lavori che sarà comunicata al SAC di Arpae Piacenza;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

- a. alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dello stesso art.14-quinquies, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperimento dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;
- b. al Comune di Rottofreno (PC), unitamente all'elaborato denominato "*PD - Progetto Opere di connessione*" allegato all'istanza, per l'adeguamento dello strumento urbanistico comunale;
- c. ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

6. di dare atto che:

- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990;
- ai sensi dell'art. 14-quater della L.241/90 la presente determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata all'esito della stessa,
 - ❖ sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di competenza delle amministrazioni interessate e necessari per la costruzione e l'esercizio dell'impianto:
 - valutazione effetti della variante urbanistica e valutazione sismica - Provincia di Piacenza;
 - titolo abilitativo edilizio (Permesso di Costruire) per la costruzione dell'impianto ed opere connesse, parere sulla variante urbanistica, valutazione sismica ai sensi del DPR 380/2001 e art.11 della LR 19/2008, concessione per accesso carraio all'area di impianto da via Calabria, concessione scavi su via Calabria e via Campania - Comune di Rottofreno (PC);
 - parere per terre e rocce da scavo - Arpae S.T. Piacenza;
 - parere per esposizione ai campi elettro-magnetici - Arpae C.T.R. Piacenza;
 - parere per l'occupazione di aree agricole - Regione Emilia Romagna Settore tutela dell'ambiente ed economia circolare e Dir. Gen. Agricoltura, caccia e pesca;
 - parere in merito alla tutela igienico-ambientale - A.U.S.L. Piacenza;
 - Nulla Osta ex art. 56 del Dlgs 207/2021 (ex art. 95 del D.Lgs 1 agosto 2003 n° 259) per la costruzione della linea elettrica di connessione - Ministero M.I.M.I.;
 - parere per interferenza con le opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi - M.A.S.E.;
 - parere per verifica interferenze con impianti fissi - A.N.S.F.I.S.A.;
 - parere in merito ad interferenze con aree Militari di Ministero Difesa, C.M.E., A.M. e M.M.;
 - parere per interferenze con aree di concessioni minerarie - R.E.R. Ag. Sicu. Terr. e Prot. Civ.;
 - parere per interferenze con metanodotti esistenti - Società SNAM RETE GAS S.p.A. e GP Infrastrutture s.r.l.;
 - parere per interferenze con infrastrutture elettriche esistenti - Società E-Distribuzione S.p.A.;
 - parere per interferenze con condotte acquedotto e fognatura esistenti - Società IRETI S.p.A.;
 - parere per interferenze con reti TLC esistenti - Società Telecom Italia S.p.A. e Infratel Italia S.p.A.;
 - parere per interferenze con aree di competenza E.N.A.C., ENAV ;

- ❖ comporta variante allo strumento urbanistico del comune di Rottofreno (PC).
- l'avviso relativo al rilascio del presente provvedimento verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione, alla Provincia di Piacenza ed al Comune di Rottofreno (PC);
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo al rispetto della normativa antisismica, agli aspetti di cantierizzazione dei lavori, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori;
- il presente provvedimento è redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

7. di assoggettare la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:

Prescrizioni generali:

- I. tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzate in conformità alla documentazione progettuale approvata con il presente provvedimento;
- II. ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 c. 2 del D.P.R. n. 380/2001 (come modificato dal D.L. 50/2022) il termine per l'inizio dei lavori è fissato in **3 anni** dalla data di rilascio del titolo autorizzativo;
- III. i lavori dovranno essere conclusi entro **36 mesi** dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo come stabilito dal DPR 380/2001;
- IV. il proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad Arpa e al Comune di Rottofreno ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori dei lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale Arpa, sentito il Comune, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine.
- V. dell'inizio dei lavori e della conclusione deve essere data comunicazione ad Arpa, al Comune interessato ed all'AUSL attestando di aver eseguito i lavori nel rispetto del progetto presentato e autorizzato con il presente provvedimento;
- VI. alla fine della prevista vita utile dell'impianto, fissata in 30 anni, deve essere attuato il ripristino dell'area occupata dall'impianto fotovoltaico e delle opere accessorie nel rispetto delle previsioni progettuali e delle vigenti normative ambientali, edilizie, urbanistiche e di sicurezza. Come indicato nella soluzione tecnica minima/preventivo di connessione (Codice Rintracciabilità: 381261679), le opere di rete per la connessione, saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete (E-Distribuzione S.p.A.) e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Al termine della vita utile dell'impianto, le opere di connessione non saranno soggette alla rimozione e al ripristino dei luoghi;
- VII. prima dell'inizio lavori deve essere presentata ad Arpa, pena revoca del presente provvedimento (previa diffida), idonea cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, per un importo pari ad € 62.785,00 oltre oneri fiscali e gli oneri di sicurezza e direzione lavori, così come indicato nell'elaborato "RB05 - RELAZIONE SULLA GESTIONE POST-OPERATIVA_rev_a", allegato alla documentazione acquisita al prot. Arpa n. 137544 del 26/07/2024;
- VIII. le opere non devono interferire con beni o diritti di terzi, ivi incluse le servitù militari;

Prescrizioni espresse dalla società SNAM RETE GAS S.p.A:

- I. il Comune di Rottofreno (PC), nella predisposizione e/o aggiornamento degli strumenti di pianificazione urbanistica, dovrà tener conto della presenza e dell'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale e prescrivere il rispetto della normativa tecnica di sicurezza di cui al DM 17 Aprile 2008, in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

Prescrizioni espresse dal Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e Demanio:

- I. tenuto conto della tipologia di lavori, la Società Proponente nel realizzarli dovrà effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adottare tutte le precauzioni necessarie in materia.

Prescrizioni espresse dalla Società IRETI S.p.A.:

- I. il parere favorevole rilasciato con nota prot. NRT011275-2024-P del 05/08/2024 (prot. Arpa n. 143048 del 05/08/2024) è subordinato alla presentazione di un progetto esecutivo corredato da sezioni particolareggiate, con la risoluzione delle interferenze inerenti i parallelismi e gli attraversamenti con le reti. Inoltre:
- II. in tutti i tratti dove ci sono interferenze con le tubazioni di pubblico acquedotto dovranno essere posizionate le paline ad indicare la presenza del cavidotto in progetto;
- III. nel caso in cui sia previsto il passaggio in attraversamento al di sopra delle tubazioni di acquedotto, si prescrive di posizionare delle beole in cemento con lunghezza minima pari a 2 m (1 m per parte rispetto all'interasse delle tubazioni di acquedotto) in corrispondenza del cavidotto per tutta la larghezza dello scavo, in modo da mettere in sicurezza il cavidotto dalle eventuali future riparazioni sulla rete idrica;
- IV. al fine di rispettare le distanze minime di sicurezza con le reti in gestione, si prescrive di mantenere una distanza minima di sicurezza di almeno 50 cm rispetto l'estradosso superiore o inferiore della condotta di pubblico acquedotto/fognatura in modo da non costituire ostacolo reciproco all'esercizio e alla manutenzione.

Prescrizioni espresse dal Ministero del Made in Italy in merito alle interferenze con impianti di comunicazioni elettroniche:

- I. a seguito dell'entrata in vigore in data 28/04/2024 del D.Lgs. n. 48 del 24/03/2024 che modifica il D.Lgs. n. 259 del 01/08/2003 "*Codice delle comunicazioni Elettroniche*", la Società Proponente dovrà produrre:
 - una dichiarazione asseverata di un professionista abilitato da cui risulti assenza o presenza di interferenze con le reti di TLC, che sostituisce il preventivo atto di assenso (nulla osta) dell'Ispettorato sul relativo progetto. Il modello di dichiarazione da produrre è reperibile al seguente link istituzionale:
<https://ispettorati.mise.gov.it/index.php/23-ispettorati/138-moduli-prot-linee-tlc>
 - relazione a firma del professionista abilitato;
 - elaborati progettuali che attestino la conformità degli impianti;
 - dichiarazione su applicazione dell'art. 53, co. 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (pantouflage);
 - segnalazione di inizio e fine dei lavori inerenti il progetto in parola.
- II. il mancato invio all'Ispettorato della documentazione sopra indicata da parte della Società Proponente è sanzionato ai sensi dell'art. 30, co. 17, del D.Lgs. n. 259/2003 (da euro 3.000,00 a euro 15.000,00);
- III. la documentazione da presentare andrà trasmessa in formato digitale e sottoscritta digitalmente dal soggetto proponente, che ha titolarità sull'impianto, legale rappresentante o procuratore, e dal tecnico abilitato incaricato;
- IV. la Società Proponente è tenuta a segnalare al Ministero l'inizio e la fine dei lavori inerenti al progetto, al fine di consentire l'accesso ai fini ispettivi del personale incaricato, nonché comunicare, nei termini e con le modalità prescritti, documenti, dati e notizie richiesti.

Prescrizioni espresse da ARPAE - APA Ovest - Servizio Territoriale di Piacenza

- I. il riutilizzo in sito delle terre provenienti dagli scavi è subordinato alla preventiva verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, necessari ai fini dell'esclusione dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti;
- II. prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere effettuata una verifica dello stato qualitativo dei terreni oggetto di scavo condotta, ai sensi degli Allegati 1, 2 e 4 del DPR 120/2017;
- III. la posizione dei saggi esplorativi di indagine deve essere stabilita in relazione all'individuazione delle aree soggette agli scavi per la realizzazione delle cabine e per la posa dei cavidotti interni agli impianti;
- IV. per l'accertamento della qualità ambientale dei terreni si ritiene esaustivo considerare il set di

- parametri analitici previsti dalla tabella 4.1 dell'Allegato 4 del D.M. 120/2017 (Arsenico, Cadmio, Cobalto, Cromo, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Idrocarburi C> 12, Amianto);
- V. qualora durante gli scavi venisse riscontrata la presenza di materiale di riporto, oltre alle analisi delle CSC, dovranno essere effettuati anche dei test di cessione, effettuati secondo le metodiche di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente del 5 febbraio 1998, recante "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero;
- VI. i rifiuti prodotti durante le fasi di realizzazione, di esercizio nonché di demolizione dell'impianto fotovoltaico, dovranno essere gestiti rispettando le disposizioni impartite dal D.Lgs. n. 152/06 e succ. mod int. - Parte Quarta - e dal D. Lgs. n. 49 del 14/03/2014.

Prescrizioni espresse dall'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica:

- I. deve essere rispettato quanto previsto dal DM 29 maggio 2008 in relazione all'esposizione ai campi elettromagnetici generati dalla prevista linea elettrica a MT e BT in progetto;
- II. dovranno essere previsti servizi igienici e spogliatoi per il personale operante in cantiere;
- III. dovranno essere messe in atto le opere di mitigazione ambientale previste, in particolare la siepe arboreo-arbustiva a schermatura visiva lungo l'intero perimetro dell'ambito in oggetto al fine di garantire la mitigazione visiva a tutta altezza, prevedendo una periodica verifica dello stato di conservazione e il risarcimento di eventuali fallanze.

Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza in merito alla variante urbanistica:

- I. in merito alla proposta di modifica della Tavola dei vincoli del PUG adottato ("Tav. VIN 1/4 Tavola dei vincoli. Rispetti") con l'individuazione del nuovo tracciato della linea elettrica MT in progetto, nel rispetto del regime di salvaguardia ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 24/2017, si raccomanda di provvedere a tale modifica in sede di approvazione del Piano;
- II. rispetto alla localizzazione dell'impianto fotovoltaico si segnala che lungo il confine sud dell'area individuata come sede dell'impianto stesso sono presenti formazioni lineari, individuate dal PTCP e PSC vigenti, in merito alle quali risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 delle Norme del Piano Provinciale.

Prescrizioni espresse dal Servizio Urbanistica - Ambiente ed Edilizia Privata del Comune di Rottofreno (PC)

Compatibilità urbanistica e assenso alla variante

- I. Rispetto al PUG adottato (atto CC n. 60 del 19.12.2022) e in salvaguardia, l'area di cui trattasi resta pianificata quale Ambito agricolo periurbano art. 31 delle norme, dove dalla "Disciplina dell'ambito" si rileva che "In tali ambiti - non sono ammessi impianti per la produzione di FER se non integrati con l'edificazione esistente." Detta disciplina risulta ad oggi in parziale contrasto con i dettami del D.Lgs. n. 199 del 2021 e della normativa regionale di settore, non risultando pertanto efficace nel caso di specie.

Opere compensative/mitigazioni

- I. Per quanto concerne la "barriera vegetale", da realizzare secondo quanto definito nel progetto, occorre rendere esplicita la tempistica di realizzazione della stessa, che dovrà essere contenuta nel primo anno di attività, tenendo conto della fase di riposo o quiescenza delle essenze arbustive che saranno messe a dimora, da realizzare con piante che siano già strutturate e possano garantire da subito un effetto mitigativo (mediamente altezza m. 1). A garanzia del buon risultato di tali interventi si dovrà essere costituita idonea fidejussione.

Dismissione e ripristino dello stato dei luoghi – garanzie fidejussorie

- I. Per quanto attiene alla garanzia fidejussoria da costituire per il ripristino a fine vita dell'impianto si richiamano i disposti di cui alla lettera j), punto 13.1, delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per

gli impianti stessi”, approvate con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico pubblicato in Gazz. Uff. il 18 settembre 2010, n. 21;

- II. relativamente all'intervento di mitigazione arbustiva il proponente dovrà corrispondere una garanzia fidejussoria di importo pari a 35.000 € (pari all'importo di realizzazione delle opere a verde), a favore del Comune di Rottofreno (PC), per una durata di tre anni dall'impianto stesso, al fine di garantire attuazione e attecchimento della cortina mitigatoria.
- III. le garanzie fidejussorie da rendere dovranno essere bancarie o assicurative e prevedere espressamente la rinuncia di ogni eventuale eccezione, con esclusione del beneficio di cui al comma 2 dell'articolo 1944 del Codice Civile e con rinuncia di avvalersi del termine di cui al comma 1 dell'art. 1957 del Codice Civile. Esse dovranno prevedere, altresì, l'operatività delle garanzie medesime entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta da parte del Comune. Ogni fidejussione dovrà contenere una clausola che condiziona l'estinzione ad una formale liberatoria espressa dall'ente beneficiario della stessa.

Rilascio del Permesso di Costruire

- I. Il Permesso di Costruire assumerà efficacia a decorrere dalla data di rilascio dell'AU; con la comunicazione di inizio lavori dovranno essere trasmessi i dati dell'impresa e la relativa autocertificazione antimafia;
- II. la comunicazione di fine lavori dovrà avvenire mediante trasmissione di apposita SCCEA (Segnalazione Certificata di conformità edilizia e di agibilità), all'ultimazione dei lavori.

Concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche di competenza comunale (posa linea elettrica)

- I. dovranno essere comunicati con congruo anticipo l'inizio effettivo dei lavori di attraversamento per consentire al Comune di predisporre gli atti necessari a gestire le interferenze con la viabilità in sicurezza e di prescrivere gli specifici interventi di ripristino.

Valutazione sismica

- I. prima della comunicazione di inizio dei lavori, si dovrà procedere al regolare deposito del Progetto Esecutivo riguardante le strutture, da effettuare mediante modulistica MUR D.2 regionale e relativi allegati;
- II. per altri aspetti si rimanda all'espressione della Struttura tecnica competente in materia sismica della Provincia di Piacenza, soggetto convenzionato con il Comune e competente all'espressione di pareri e valutazioni in merito.

Si rende noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpa Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPA (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

*Assolvimento imposta di bollo ai sensi del D.P.R n. 642/1972 relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo
identificativo n.01240049215108 (prot. Arpae n. 213009/2024).*

ALLEGATO 1 - ELENCO ELABORATI di PROGETTO

Documento	Descrizione
A01	ISTANZA AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 DEL DLGS. 387/2003 - ONERI ISTRUTTORI - DICHIARAZIONE ANNULLAMENTO BOLLO
A02	DOCUMENTO D'IDENTITÀ PROPONENTE
A03	VISURA CCIAA
A04	DICHIARAZIONE ANTIMAFIA
A05	TITOLO DISPONIBILITÀ DELLE AREE
A05_01	NOTA DI TRASCRIZIONE TITOLO DISPONIBILITA' _EMISSIONE MAGGIO 2024
A06	DECRETO INESISTENZA USI CIVICI COMUNE DI ROTTOFRENO
A07	CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
A08	DICHIARAZIONE NON INTERFERENZA ANSFISA
A09	DICHIARAZIONE NON INTERFERENZA UNMIG
A10	DICHIARAZIONE NON INTERFERENZA ENAC_Rev_A
A11	AUTODICHIARAZIONE MIMIT
A12	COMUNICAZIONE SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI E PAESAGGISTICI
A13	DICHIARAZIONE COSTO PROGETTO
A14	VISURE CATASTALI
A15	STMG E ACCETTAZIONE
A16_01	SCIA COMUNE DI ROTTOFRENO E ONERI ISTRUTTORI
A16_02	ASSEVERAZIONE SCIA
A16_03	MUR A1-D1
A17	RICHIESTA POSA CAVI E CONCESSIONE ATTRAVERSAMENTO STRADA COMUNALE DI ROTTOFRENO
A18	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE INTERFERENZE OPERE CONNESSIONE SOTTOSERVIZI
A19	RICHIESTA PASSO CARRAIO
A20	MANDATO PRATICA E _DISTRIBUZIONE FV FONTANELLATO-BECQUEREL
A21	DICHIARAZIONE NON ASSOGGETTABILITA' A VIA _EMISSIONE MAGGIO 2024
A22	ATTO NOTARILE SERVITU ELETTRODOTTO MAPP. 824 _EMISSIONE MAGGIO 2024
A23	PERMESSO DI COSTRUIRE _EMISSIONE MAGGIO 2024
A23_01	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE _EMISSIONE MAGGIO 2024

A23_02	MUR A1-D1_EMISSIONE MAGGIO 2024
A23_03	RICEVUTA PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI PDC_EMISSIONE LUGLIO 2024
TB01	INQUADRAMENTO IGM, CTR E ORTOFOTO
TB02	INQUADRAMENTO CATASTALE IMPIANTO
TB03	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE CC
TB04	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE AC
TB05	STRUTTURE DI SOSTEGNO
TB06	CABINE DI TRASFORMAZIONE E CONSEGNA
TB07	IMPIANTO DI SICUREZZA
TB08	RECINZIONE PERIMETRALE E CANCELLO
TB09	FASCE DI RISPETTO DPA
TB10	PLANIMETRIA INTERFERENZE_EMISSIONE MAGGIO 2024
TA01	OPERE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE
RB01	RELAZIONE ILLUSTRATIVA
RB02	RELAZIONE TECNICA
RB03	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
RB04	CRONOPROGRAMMA
RB05	RELAZIONE SULLA GESTIONE POST-OPERATIVA_Rev_A
RB06	RELAZIONE SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI (DPA)
RB07	RELAZIONE ENERGETICA_Rev_A
RB08	RELAZIONE MANUTENTIVA_Rev_A
RA01	RELAZIONE GEOLOGICO-SISMICA
RA02	OPERE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE
RA03	DOCUMENTO PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO
RA04	RELAZIONE TECNICA DI VALUTAZIONE E VERIFICA DELLA COERENZA DELL'INTERVENTO CON LA PIANIFICAZIONE COMUNALE, PROVINCIALE, REGIONALE E DI SETTORE_Rev_B
RA05	ANALISI DELLE RICADUTE SOCIALI, OCCUPAZIONALI ED ECONOMICHE
RA06	PROPOSTA VARIANTE STRUMENTO URBANISTICO COMUNE ROTTOFRENO_Rev_B
PD	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE VIDIMATO
REL INT	RELAZIONE INTEGRATIVA PERFEZIONAMENTO E COMPLETAMENTO ISTANZA _EMISSIONE MAGGIO 2024
	COMUNICAZIONE CAMBIO TITOLARITA' PROCEDIMENTO AU

	<i>VOLTURA PREVENTIVO E-DISTRIBUZIONE</i>
	<i>ATTO COMPRAVENDITA ISABELLA FV S.R.L.</i>
	<i>DOCUMENTO IDENTITA' O.A.</i>
	<i>ISABELLA FV AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA</i>
	<i>VISURA CAMERALE ISABELLA FV S.R.L.</i>
	<i>COMUNICAZIONE AI SENSI DELL' ART.33 TICA</i>
	<i>VALIDAZIONE VOLTURA PREVENTIVO E-DISTRIBUZIONE</i>

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.